

Accademia della Crusca – Firenze

Premio Giovanni Nencioni per una tesi di dottorato discussa all'estero IX edizione, anno 2020

La Commissione giudicatrice del Premio Giovanni Nencioni, bandito dall'Accademia della Crusca grazie al sostegno dell'Associazione «Amici dell'Accademia della Crusca» e destinato a una tesi di dottorato discussa all'estero, composta dagli Accademici Proff. Gabriella Alfieri (Presidente), Annalisa Nesi (Segretaria verbalizzante), Giuseppe Patota (Membro), si è riunita il giorno 5 agosto 2020 alle ore 9.30, avvalendosi di strumenti telematici (ciascuno dalla sua postazione), per procedere, a norma del bando, alla valutazione delle tesi di dottorato presentate al concorso. Dal 31 luglio al 4 agosto 2020 i Commissari hanno esaminato ciascuno per proprio conto i lavori.

La commissione ha ritenuto di non ammettere alla valutazione le tesi di Alice FERRARI, Simone PREGNOLATO, Emanuele VENTURA, in quanto non soddisfano il requisito del bando che recita: «il premio [...] sarà destinato a un/una giovane linguista che abbia conseguito il dottorato o un titolo *post lauream* equivalente al dottorato di ricerca italiano presso un'università estera (anche in co-tutela con un'Università italiana, purché l'Università estera sia stata la sede di iscrizione del dottorando/della dottoranda)».

Sono state prese in considerazione le seguenti 3 tesi, che soddisfano i requisiti dal bando:

- Ariele MORININI, *Lingua letteratura e identità nella Svizzera italiana* (Université de Lousanne);
- Benedetta Rosi, *La casualità tra subordinazione e giustapposizione nell'italiano contemporanea scritto e parlato* (Universität Basel);

- Eleonora Serra, *Linguistic Prestige and Early Modern Italy: A Contribution to Historical Sociolinguistics* (University of Cambridge).

Tutte le tesi sono parse alla commissione particolarmente meritevoli. Gli argomenti affrontati, tutti di grande interesse, sono stati studiati dai giovani ricercatori con piena maturità scientifica, confermata del resto dai loro ottimi curricula. La comparabilità tra lavori molto diversi nell'impostazione e nell'oggetto di studio si è dimostrata non facile. Tuttavia, dopo ampia e approfondita discussione, i commissari hanno deciso unanimemente di assegnare il Premio Nencioni 2020 alla tesi di Eleonora Serra con le seguenti motivazioni:

La tesi di dottorato di Eleonora Serra è uno studio di ottimo livello che, seguendo la linea della linguistica socio-storica e i metodi della sociolinguistica moderna, offre un contributo significativo alla conoscenza della lingua del Cinquecento relativamente alla progressiva accettazione dello standard e ai meccanismi messi in atto dagli scriventi. Nella parte teorico-metodologica la studiosa rivisita in modo critico la nozione di prestigio linguistico per poi inquadrarne le relazioni con lo standard, con il contesto e con le reti sociali nello specifico della situazione del periodo rinascimentale. Per "misurare" il prestigio del fiorentino aureo e il livello di adesione Serra sceglie un corpus di scritti informali, segnatamente la corrispondenza della famiglia di Michelangelo Buonarroti, di cui offre un'analisi molto articolata che tiene conto del profilo degli scriventi e delle loro reti sociali. Lo studio permette una visione dinamica della diffusione dello standard ponendo l'accento sulla reazione degli scriventi, dunque sulla partecipazione attiva all'uso di una lingua prescrittiva che viene dall'alto.

La Commissione ha apprezzato l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico, l'impostazione culturalmente ampia, tutte caratteristiche rispondenti allo spirito nencioniano.

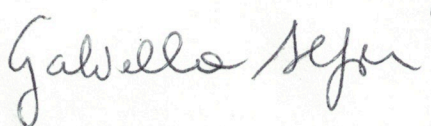
Completati i lavori, il presente verbale è approvato all'unanimità e seduta stante, e trasmesso alla Segreteria dell'Accademia per gli opportuni adempimenti. La seduta è

tolta alle ore 11.00.

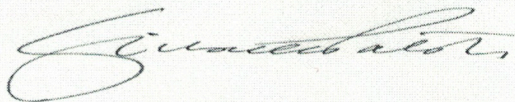
Catania, Roma, Bastia (Fr), 5 agosto 2020

I componenti della Commissione:

Prof.ssa Gabriella Alfieri, Presidente



Prof. Giuseppe Patota, Membro



Prof.ssa Annalisa Nesi, Segretaria verbalizzante

